TEMA

Dubbi, paure e panico per l'epidemia che sta colpendo l'intero Pianeta. La vita di ognuno di noi ha subito trasformazioni di ogni genere. A te lo svolgimento.

Dubbi, paure e panico, sono esattamente i termini adatti per descrivere ciò che sta caratterizzando questi giorni terribili.
Ma partiamo dal principio, questo coronavirus o meglio identificato come "Covid-19", ha avuto origine in Cina a Wuhan e da quel momento si è diffuso molto in fretta. In realtà le ipotesi sull'origine del virus sono abbastanza confuse, non si sa con certezza la sua provenienza. C'è chi dice che è un virus animale e che è poi diventato contagioso anche per noi umani; oppure c'è chi dice che è un virus creato in laboratorio per scopi militari...
Ma se devo dirla tutta, in questo momento cosa importa come e da chi è stato creato? Anzi si dovrebbe posare tutta l'attenzione solo sui danni che esso sta provocando, la gente sta soffrendo e sta morendo.
In più il virus ha avuto e sta avendo, degli effetti e delle influenze negative anche sull'economia del Paese.
In Italia è stato confermato intorno al 31 gennaio 2020, quando due turisti cinesi in visita a Roma sono risultati positivi al virus. La coppia cinese è stata ricoverata ed è successivamente guarita, ma purtroppo questo è stato solo

l’inizio di un’enorme catastrofe. Poi la situazione si è aggravata, un 38enne di Codogno è risultato positivo al virus, da quel punto quasi tutto il nord-Italia venne contagiato. La Lombardia e il Veneto sono diventati i due focolai, i contagiati sono iniziati ad aumentare e lo stesso è stato per i decessi.
Il Covid-19 è passato da epidemia a pandemia; a causa del suo propagarsi in poco tempo, l’Organizzazione Mondiale della Sanità (l’OMS) ha dichiarato lo stato di emergenza l’11 marzo 2020. In seguito tutta l’Italia è diventata zona rossa ed è al secondo posto per contagi, attualmente ci sono circa 70.000 contagiati, di cui 7000 decessi e 9000 guariti (dimessi).
I sintomi sono: mal di gola, tosse, febbre e difficoltà respiratorie; mentre i più vulnerabili sono gli anziani e coloro che hanno patologie respiratorie o cardiovascolari.
Tuttavia noi possiamo contribuire a limitare il contagio, dobbiamo: lavare spesso le mani, starnutire e tossire in un fazzoletto o nell’incavo del gomito, mantenere le distanze ed evitare i contatti con altre persone.
Adesso più che mai dobbiamo essere tutti uniti, ognuno deve fare la sua parte, conoscere le regole e rispettarle. Perché questa è una situazione seria, e se inizialmente abbiamo seguito ciò che accadeva in Cina da lontano, adesso lo stiamo vivendo in prima persona.

Sicuramente non stiamo vivendo questi giorni normalmente: dobbiamo stare a casa, uscire solo in caso di emergenza o per fare la spesa e utilizzare tutte le precauzioni. Anche per noi ragazzi è cambiato molto: la scuola… proprio per questo stiamo seguendo le lezioni online, tutti noi dobbiamo adattarci.
Chiedo solo una cosa a tutti: STATE A CASA, fatelo per voi o almeno per i vostri parenti; se ognuno fa la sua parte sono sicura che ne usciremo al più presto… ANDRÀ TUTTO BENE.

DENISE SCAVELLI
CLASSE 3°C
25-03-2020